



## Dalla Cpa un progetto premiato

La Coop Produttori di Arborea ha testato il recupero di azoto da reflui

ARBOREA

La Cooperativa Produttori Arborea vince la quinta edizione del premio di eccellenza "Verso un'economia circolare", promosso da Fondazione Cogeme e Kyoto Club, rivolto ad Enti locali e Mondo dell'impresa attivi su progettualità orientate agli obiettivi di sviluppo sostenibile. La cerimonia di premiazione si è svolta sabato scorso in streaming dal Monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo (Brescia), a corollario dell'evento "Economia Circolare: opportunità e sfide alla luce del PNRR".

La Cooperativa Produttori è stata premiata in qualità di Partner del progetto Internazionale "Re-Live Waste", Coordinato da Michele Gutierrez, ordinario del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari e finanziato nell'ambito del programma europeo Interreg-Med. Il progetto ha testato un sistema di recupero dell'azoto da reflui



Il capannone che ha ospitato l'impianto sperimentale

zootecnici di varia natura, sotto forma di Struvite, un precipitato chimico con caratteristiche tipiche di un fertilizzante/ammendante di alto valore aggiunto per il settore agrario e zootecnico, il cui processo produttivo è stato valutato con un approccio globale, analizzando in particolare, oltre agli aspetti puramente tec-

niche, le performance ambientali ed economiche, e le strategie politiche per l'implementazione di questa tecnologia.

Il lavoro ha contribuito a migliorare le capacità di innovazione degli attori pubblici e privati coinvolti nella gestione dei rifiuti derivati dall'allevamento intensivo, creando nuove prospet-

tive economiche per le aziende agro-zootecniche del settore bovino e suino e, al contempo, prevenendo/riducendo l'inquinamento da nitrati dei suoli e delle falde acquifere con la possibilità di spandere di liquami a basso impatto ambientale poiché esenti da rischio di lisciviazione dell'azoto. Il progetto RE-LIVE WASTE ha sviluppato una rete di cooperazione transnazionale tra 13 partner identificati in 4 Paesi Med (Bosnia ed Erzegovina, Cypro, Italia e Spagna) con Università di Sassari, Laore e istituzioni pubbliche e private degli altri paesi tra cui Cyprus University of Technology; Nicos Armenis & sons; Department of Environment of the Ministry of Agriculture, Rural Development and Environment; SERDA-Sarajevo Economic Regional Development Agency; Faculty of Agriculture and Food Sciences dell'Università di Sarajevo; PD Butmir.

Adesso si tratta di implementare il progetto in una linea produttiva.